

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 608

DEL 02.12.19

OGGETTO: Dipendente CI n. 585, presa d'atto domanda di collocamento a riposo per dimissioni volontarie decorrenza 01/01/2020 in regime di cumulo dei periodi assicurativi ex Legge 11/12/2016 n. 232.

<u>Struttura Proponente: SA4</u> PROPOSTA di Decreto n. 142 DEL 28/11/2019 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott. Luca Rinascimento) IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA <u>Luca Rinascimento</u>	S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO Autorizzazione spesa del _____ ☐ Conto Economico _____ Importo _____ ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ ☒ Non comporta oneri di spesa _____ Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA <u>[Signature]</u>
--	---

In data 02.12.19 nella sede legale dell'ARPA di Via San Lorenzo 312/g , 90146 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Francesco Carmelo Vazzana

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2 agosto 2017, assistito dal segretario SALVATRICE LA CAGNINA adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Premessa

- VISTO** l'art. 90 della Legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della Legge Regionale 16/04/2003 n. 4, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia;
- VISTO** l'art. 58 della Legge regionale 9/2015;
- VISTA** la L. 132/2016 di "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- VISTO** il nuovo Regolamento Arpa Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 239/Gab del 31/05/2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I, del 05/07/2019;
- VISTO** il DDG n. 315 del 13/06/2005 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambiente - ARPA Sicilia, ex art. 90 L. R. 03/05/2001 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il Decreto n. 38 del 04/02/2019 con cui il Dirigente Generale ARTA approva il DDG 576 del 31/10/2018 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio Economico Pluriennale 2019-2021 e annuale per l'anno 2019";
- CONSIDERATO** che il dipendente CI n. 585, già assegnato alla Struttura Territoriale di Trapani in qualità di Assistente Amministrativo C5, è stato immesso nei ruoli Arpa Sicilia, transitato dall'Azienda Sanitaria Provinciale 9 di Trapani, giusta Decreto del Direttore Generale Arpa Sicilia n. 465 del 31/12/2015 avente ad oggetto *"Procedure in attuazione dell'art. 58 della L.R. n. 9 del 07/05/2015: immissione in ruolo del personale appartenente agli ex Laboratori Chimici di Igiene e Profilassi, transitati all'Arpa Sicilia ope legis ex art. 90 della L. R. n. 6/2001 a far data dal 01.01.2016 (Personale ex ASP Trapani)";*
- CONSIDERATO** che, ai sensi del predetto DDG n. 465 del 31/12/2015, è stato disposto che *"al fine di assicurare al personale interessato al transito in questione, la percezione degli emolumenti stipendiali, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie dovranno assicurarne la corresponsione (a titolo di anticipazione contabile) sino a quando la relativa risorsa finanziaria non verrà trasferita all'Agenzia..."*;
- CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni in precedenza richiamate, a beneficio del dipendente in argomento è stato corrisposto dall'Azienda Sanitaria Provinciale 9 di Trapani il trattamento economico fondamentale sino a tutto il mese di aprile 2016, e che il medesimo dipendente alla data del 30/04/2016 risulta possedere una anzianità contributiva complessiva pari a 33 anni 6 mesi e 3 giorni, così come risulta certificato dal certificato di servizio nonché dal modello PA04 della suddetta Azienda Sanitaria Provinciale, redatto in data 06/04/2016, riscontrati al protocollo agenziale in data 04/12/2015 prot. n. 72108 e 19/04/2016 con il n. 23901 rispettivamente;
- CONSIDERATO** che il dipendente CI n.585 ha presentato istanza di collocamento in quiescenza per pensione anticipata in regime di cumulo con decorrenza 01/02/2020, acquisita al protocollo agenziale con il n. 38263 del 18/07/2019, avendo contestualmente dichiarato di avere maturato i requisiti contributivi di età e anzianità di servizio secondo le vigenti disposizioni per il collocamento in pensione cumulando, in applicazione della Legge 11/12/2016 n. 232, gli anni di contribuzione versata alla cassa Inps con quelli di contribuzione versata alle Casse previdenziali amministrate dalla Gestione Dipendenti Pubblici dell'Inps, e chiedendo conseguentemente di permanere in servizio sino al 31/01/2020
- CONSIDERATO** che, tutto ciò premesso e a seguito di verifica della posizione previdenziale, il dipendente CI n. 585 risulterà avere maturato alla data del 31/01/2020 presso la Gestione ex Inpdap dell'Inps un'anzianità contributiva complessiva pari ad anni 37 mesi 3 giorni 3, a cui corrisponderà un'età anagrafica di 65 anni 4 mesi 29 giorni;
- RILEVATO** che, ai sensi della Circolare Inps n. 140 del 12/10/2017, è individuato quale "Ente competente alla gestione della domanda di trattamento pensionistico in cumulo...l'Ente previdenziale di ultima iscrizione ed in particolare alla forma assicurativa dove risulta accreditata l'ultima contribuzione a favore del lavoratore...", che, in qualità di Ente istruttore, "acquisisce dalle forme assicurative interessate al cumulo i dati relativi all'anzianità contributiva utile per il diritto,

i periodi cui si riferiscono tali contributi" e "accerta la sussistenza del diritto al trattamento pensionistico richiesto";

VISTE

le nuove disposizioni introdotte in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata, per determinate categorie di soggetti, dal Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, capo II "Trattamento di pensione anticipata «quota 100» e altre disposizioni pensionistiche" artt. da 14 a 17, entrato in vigore il 29 gennaio 2019 e convertito nella Legge 28/03/2019 n. 26, esplicitate nella Circolare Inps n. 11 del 29/01/2019, esplicativa in merito all'attuazione degli artt. da 14 a 17 contenuti nel succitato Decreto Legge, con particolare riferimento al **punto 1** "Pensione quota 100 (articolo 14)", al **punto 1.2** "Cumulo dei periodi assicurativi (articolo 14, comma 2)", al **punto 1.3.2** "Lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni", al **punto 1.3.3** "Cumulo dei periodi assicurativi ai sensi dell'articolo 14 comma 2)" nonché al **punto 2** "Disposizioni in materia di pensione anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Articolo 15)";

RILEVATO

che, ai sensi della predetta Circolare Inps, vengono fornite istruzioni applicative in merito alle seguenti disposizioni:

- **pensione requisito quota 100: punto 1.1** (Gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS...che perfezionano, nel periodo compreso tra il 2019 ed il 2021, un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e un'anzianità contributiva non inferiore a 38 possono conseguire il diritto alla "pensione quota 100"...ai fini del conseguimento del trattamento pensionistico è richiesta la cessazione del rapporto di lavoro dipendente...), **punto 1.2** (il requisito contributivo richiesto per la "pensione quota 100" può essere perfezionato, su domanda dell'interessato, anche cumulando, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14, tutti e per intero i periodi assicurativi versati o accreditati presso due o più forme di assicurazione obbligatoria, gestite dall'INPS...i periodi assicurativi coincidenti devono essere considerati una sola volta ai fini del diritto e valorizzati tutti ai fini della misura del trattamento pensionistico...), **punto 1.3.2** (i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni...che hanno maturato i prescritti requisiti entro il 29 gennaio 2019 (data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto) conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019), mentre coloro (che perfezionano i prescritti requisiti dal 30 gennaio 2019, giorno successivo all'entrata in vigore del decreto-legge (articolo 14, comma 6, lett. b), conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla maturazione dei requisiti (c.d. finestra) e comunque non prima del 1° agosto 2019), **punto 1.3.3** (...Per i lavoratori che abbiano svolto l'ultima attività lavorativa come dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni, in caso di contestuale iscrizione presso più gestioni pensionistiche, trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo 1.3.2...il trattamento pensionistico in cumulo decorre, in ogni caso, dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa c.d. finestra.)
- **pensione anticipata di cui all'art. 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214: punto 2** (...nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026, il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata è fissato a 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne, per effetto della disapplicazione, nel predetto periodo, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo, anche cumulando i periodi assicurativi ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal 1° al 29 gennaio 2019, data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto (articolo 15, comma 3) conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° aprile 2019...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo dal 30 gennaio 2019 conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione del suddetto requisito (c.d. finestra), secondo le disposizioni previste nei rispettivi ordinamenti...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo, cumulando i periodi assicurativi ai sensi della legge n. 228 del 2012, dal 30 gennaio 2019, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa c.d. finestra.);

RITENUTO pertanto di potere prendere atto della suddetta istanza prot. n. 38263 del 18/07/2019, stabilendo dunque di dovere risolvere il rapporto di lavoro del predetto dipendente per dimissioni volontarie con decorrenza 01/02/2020;

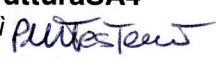
VISTA la nota prot. n. 64431 del 28/11/2019 con cui è stato comunicato all'interessato l'accoglimento della richiesta di cui alla nota prot. n. 38263 del 18/07/2019;

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti

1. **Prendere atto** della istanza di collocamento in quiescenza per pensione anticipata in regime di cumulo con decorrenza 01/02/2020, acquisita al protocollo agenziale con il n. 38263 del 18/07/2019, con cui il dipendente CI n. 585 chiede di permanere in servizio sino al 31/01/2020 dichiarando di avere maturato i requisiti contributivi di età e anzianità di servizio in regime di cumulo dei periodi assicurativi ex Legge 11/12/2016 n. 232;
2. **Cessare dal servizio** con decorrenza 01/02/2020 il dipendente CI n. 585 per dimissioni volontarie (ultimo giorno lavorativo 31/01/2020), demandando in ogni caso all'Inps l'accertamento della sussistenza del diritto al trattamento pensionistico richiesto secondo le istruzioni applicative fornite dalla Circolare Inps n. 140 del 12/10/2017;
3. **Risolvere** conseguentemente il rapporto di lavoro a seguito di dimissioni volontarie del dipendente CI n. 585 dalla medesima data del 01/02/2020;
4. **Dichiarare** vacante in dotazione organica il corrispondente posto occupato dal dipendente CI n. 585 a decorrere dal 01/02/2020.

Il Direttore ad interim della Struttura SA4

Dott. Pietro Maria Testai 

Sul presente atto viene espresso

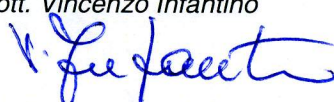
Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo

Dott. Pietro Maria Testai 

Parere favorevole

Il Direttore Tecnico

Dott. Vincenzo Infantino 

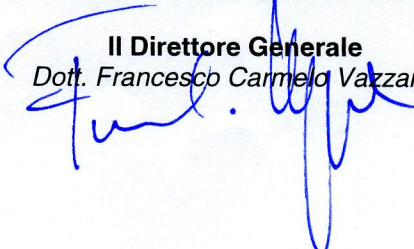
IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

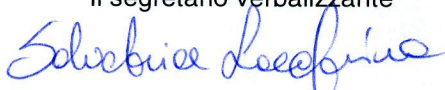
DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore Struttura SA4 ad interim;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale

Dott. Francesco Carmelo Vazzana 

Il segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è pubblicato all'albo dell'ARPA, ai sensi del Regolamento di cui al D.A. Territorio e Ambiente 1 giugno 2005 e per gli effetti dell' art. 26 l.n. 241 del 1990 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal 03.12.19 e fino al _____

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei revisori il

Prot. N.

DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

☒ Decreto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**
Ai sensi dell' art. 3 c. 12 Regolamento

☐ Decreto **ESECUTIVO**
Ai sensi dell' art. 3 c. 9 Regolamento

Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n. _____

decorsi i 60 gg. previsti ex art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto

☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato

☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato

SI ATTESTA

☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale